BASALUZZO Vengono a mancare due figure fondamentali per le associazioni presenti in paese

La Croce Verde e il Novese sono in lutto per Alfonso Bianchi e Mauro Masini

Maurizio Priano

■ La Croce Verde di Basaluzzo, in una sola settimana, ha perso due persone che ne costituivano la memoria storica e ne erano i punti di riferimento: Alfonso Bianchi di 89 anni e Maurio Masini di 87 anni. Ce ne parla Pamela Guarna che della Croce Verde di Basaluzzo è la responsabile dei servizi.

Sia Alfonso Bianchi che Mauro Masini erano nella Croce Verde di Basaluzzo da trentacinque anni, il secondo ne è stato anche tra i fondatori. «Alfonso Bianchi – dice la responsabile dei servizi – era una presenza costante nell'associazione anche se non svolgeva più incarichi operativi. Ma potevamo chiedergli ad esempio di aprire la sede e ha partecipato sempre a qualsiasi attività».

«Alfonso Bianchi – continua Pamela Guarna – è sempre stato milite volontario e nei primi anni di vita dell'associazione ne è stato anche consigliere. Era una persona caratterialmente buona, silenziosa ma nello stesso sapeva essere divertente ed era piacevole averlo assieme. Non si è mai lamentato di niente, neppure quando è rimasto da solo essendo deceduta, e questo è avvenuto molti anni prima sua moglie. E' sempre stato autonomo nella sua vita, faceva le cose da solo. Lascia un grosso vuoto in quanto era una delle persone più vecchie di età della Croce Verde del paese».

«Alfonso Bianchi – afferma l'esponente della Croce Verde – ha partecipato alla effettuazione dei servizi di emergenza, sull'ambulanza e negli ultimi anni ha assistito le persone che camminavano. Negli ultimi anni lo tenevamo in sede e da qui rispondeva al telefono, si occupava di questioni come la convenzione famiglie, è andato fino all'anno scorso ai cimiteri a distribuire i calendari. E' stata una presenza attiva a tutte le nostre manifestazioni. Come incarichi è stato vicepresidente della Croce Verde di Basaluzzo per molti anni».

Alfonso Bianchi si è avvicinato alla Croce Verde in seguito all'azione di pubblicizzazione che era stata svolta dai suoi fondatori. Militando nella Pro Loco di Basaluzzo della quale era vicepresidente e partecipava alle iniziative della SOMS ed era socio della Bocciofila. «Andava da tutti, collaborava con tutte le associazioni presenti in paese e per la Croce Verde e il paese costituiva una memoria storica». Era stato dipendente della Borsalino, azienda alessandrina di cappelli.

Nella notte tra martedì 3 e mercoledì 4 novembre è deceduto Mauro Masini, punto fondamentale per la Croce Verde di Basaluzzo della quale era stato fra i fondatori. «Mauro Masini – afferma Pamela Guarni – è stato direttore dei servizi e ha ricoperto la carica di presidente per molti anni e fino a quando questa carica non è stata unica essendo la Croce Verde di Basaluzzo una filiale di quella di Ovada che quindi ha nominato la massima carica dell'associazione. E' sempre stato la persona più anziana di servizio dell'ente di volontariato».

Mauro Masini è morto quasi a 88 anni di età essendo nato nel mese di dicembre del 1938. «Ha sempre fatto il suo dovere – afferma Pamela Guarni – sia come presidente che come direttore dei servizi. Compilava ogni giorno un librone dove annotava tutti i servizi svolti dai militi. A differenza di Alfonso Bianchi, Mauro Masini ha militato solo nella Croce Verde del paese. La sua vita l'ha dedicata alla Croce Verde. Come carattere e a differenza di Alfonso Bianchi era una persona estroversa, allegra. Inoltre, era molto educato, serio, ammodo».

Vengono quindi a mancare, con la scomparsa di Alfonso Bianchi e di Mauro Masini,due figure fondamentali per la Croce Verde di Basaluzzo e anche per altre associazioni presenti in paese.

«Ci sono venuti a mancare – afferma la responsabile servizi – due pilastri, lasciando due sedie vuote. Due sedie vuote che pesano moltissimo perchè innanzitutto sono due decessi avvenuti a una settimana di distanza l'una dall'altra e noi come Croce Verde ci troviamo un poco spaesati, abbiamo perso i due punti cardinali della nostra azione. Ma come sempre abbiamo fatto in questi trentacinque anni di vita dell'associazione cercheremo di andare avanti. La Croce Verde di Basaluzzo andrà comunque avanti perchè il loro sacrificio, la loro eredità, li onoreremo sempre e li avremo sempre presenti come fulcro della nostra azione. E in quanto a Mauro Masini costituiva l'unico socio fondatore ancora in vita».

Ma Mauro Masini, ex dipendente Italsider, è stato anche vicesindaco del comune di Basaluzzo dal 1994 al 2004 quando sindaco era Gianfranco Ludovici. Il quale Ludovici lo ricorda così: «Mentalmente era democristiano e affrontava i compiti a lui affidati in modo lineare e con scrupolosità».

A questo punto Pamela Guarna ci parla di un'iniziativa che la Croce Verde di Basaluzzo ha intenzione di realizzare. «Domenica 8 novembre – dice infatti – alle 15.30 nei locali della Società Operaia di Mutuo Soccorso verrà inaugurato un defibrillatore semiautomatico donato dalla Croce Verde e da alcune associazioni del paese alla stessa Soms. Questa donazione in memoria di Fausto Repetto anche lui milite del nostro gruppo venuto a mancare nel mese di maggio. Realizzeremo l'iniziativa tenendo un profilio basso, ricordando i morti».





Alfonso Bianchi


Mauro Masini con Loretta Carenzo

